

Abruzzo. Ricostruzione. Chiodi: 1,5 mln per trasporto universitari

Il Commissario delegato per la Ricostruzione, e presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, ha chiesto al Governo ed alla Protezione civile di inserire in una prossima ordinanza una norma che preveda un finanziamento per potenziare il trasporto degli studenti universitari fuori sede, iscritti all'Ateneo dell'Aquila. Lo ha annunciato stamane lo stesso Chiodi, affiancato, in conferenza stampa, dall'assessore regionale al ramo, Giandonato Morra, e dalla dirigente del settore, e componente la Struttura per la gestione dell'emergenza, Carla Mannetti.

Costo dell'operazione un milione e mezzo di euro. Chiodi ha sottolineato come l'esperienza del passato anno accademico, con le corse a noleggio, sia stata molto positiva e molto apprezzata dai giovani utenti. Di qui la proposta di potenziare ulteriormente il servizio, confermando le linee già esistenti e potenziandole in base alle indicazioni ed alle esigenze della popolazione studentesca. Gli iscritti all'Università aquilana, attraverso un'apposita tessera dell'emergenza terremoto, potranno usufruire sia dei bus a noleggio che dei mezzi del trasporto pubblico locale.

"Un'operazione mirata e puntuale - l'ha definita il Governatore Chiodi - che potrà servire per il ritorno alla normalità, considerando anche le oggettive carenze della residenzialità universitaria in loco". Il Commissario ha sollecitato la massima diffusione mediatica dell'iniziativa, anche per invogliare i giovani abruzzesi e delle regioni limitrofe ad optare per l'offerta formativa dell'Ateneo dell'Aquila. Nel periodo febbraio-giugno 2010, sono state assicurate 4.814 corse, per un costo di oltre 600 mila euro, che, sommato ai precedenti mesi di riferimento, totalizzano circa un milione di euro. Nell'anno passato sono stati trasportati 120 mila ragazzi e richieste 7 mila tessere.

Entro ottobre verranno altresì liquidati i rimborsi a tutti quegli studenti (almeno 1.200) che hanno anticipato le spese per il periodo in cui le agevolazioni non erano ancora previste.